



Prospetti Contabili predisposti per la determinazione del risultato semestrale ai fini del calcolo del Capitale primario di classe 1 al 30 giugno 2020

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Prospetto della redditività complessiva
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto
- Prospetto di riconciliazione tra l'utile di periodo e l'utile che concorre al calcolo del capitale primario di classe 1
- Note esplicative

Si premette che gli schemi di Stato patrimoniale, di conto economico e gli altri prospetti, nonché la nota esplicativa riportati nel presente documento non costituiscono un estratto del bilancio intermedio redatto secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 34. Infatti, la banca Cassa di Risparmio di Bolzano non ha provveduto alla redazione di un bilancio intermedio individuale alla data del 30 giugno 2020. Si precisa inoltre che i dati contenuti nel documento non sono stati oggetto di revisione contabile, ancorché limitata.

STATO PATRIMONIALE
Attivo

Voci dell'attivo	30.06.2020	31.12.2019
10. Cassa e disponibilità liquide	37.187.171	54.585.532
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	252.596.973	255.527.901
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	50.271.347	55.930.765
b) attività finanziarie designate al fair value		
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	202.325.626	199.597.137
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	278.526.395	602.623.634
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	8.863.151.234	8.035.130.140
a) crediti verso banche	552.293.397	520.942.260
b) crediti verso clientela	8.310.857.837	7.514.187.880
50. Derivati di copertura	4	10.111
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	4.285.806	(9.518)
70. Partecipazioni	258.597.528	258.397.528
80. Attività materiali	101.123.923	103.192.269
90. Attività immateriali	6.942.731	6.605.847
- avviamento		
100. Attività fiscali	132.352.628	136.621.397
a) correnti	11.996.090	9.673.298
b) anticipate	120.356.537	126.948.099
110. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	4.417.136	4.364.188
120. Altre Attività	185.172.877	196.774.358
Totale dell'attivo	10.124.354.406	9.653.823.386

Passivo

Voci del passivo e del patrimonio netto	30.06.2020	31.12.2019
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	9.105.429.711	8.613.265.033
a) debiti verso banche	1.885.338.580	1.430.189.418
b) debiti verso la clientela	7.123.198.223	7.059.065.328
c) titoli in circolazione	96.892.908	124.010.287
20. Passività finanziarie di negoziazione	47.076	806.047
30. Passività finanziarie designate al fair value	15.121.979	28.566.307
40. Derivati di copertura	5.258.680	
60. Passività fiscali	1.888.346	2.786.328
a) correnti		
b) differite	1.888.346	2.786.328
70. Passività associate ad attività in via di dismissione		
80. Altre passività	214.662.860	232.818.444
90. Trattamento di fine rapporto del personale	821.664	912.034
100. Fondi per rischi ed oneri	76.756.344	79.608.731
a) impegni e garanzie rilasciate	9.735.478	9.138.318
b) quiescenza e obblighi simili	51.893.470	53.488.059
c) altri fondi per rischi e oneri	15.127.396	16.982.355
110. Riserve da valutazione	(22.822.427)	(18.999.557)
130. Strumenti di capitale	45.227.641	45.227.641
140. Riserve	50.591.011	24.438.500
150. Sovrapprezzi di emissione	151.270.304	151.275.557
160. Capitale	469.330.500	469.330.500
170. Azioni proprie (-)	(3.837.788)	(3.233.622)
180. Utile (Perdita) del periodo (+/-)	14.608.506	27.021.443
Totale del passivo e del patrimonio netto	10.124.354.406	9.653.823.386



CONTO ECONOMICO

Voci	30.06.2020	30.06.2019
10. Interessi attivi e proventi assimilati	73.954.182	74.231.207
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	57.526.492	55.867.197
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(7.480.409)	(11.249.403)
30. Margine di interesse	66.473.773	62.981.804
40. Commissioni attive	42.338.135	43.312.798
50. Commissioni passive	(1.974.365)	(1.899.252)
60. Commissioni nette	40.363.770	41.413.546
70. Dividendi e proventi simili	480.188	3.530.086
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	330.688	(1.056.392)
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(359.153)	(1.250)
100. Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di:	319.855	(40.649)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(6.297)	(43.861)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	364.387	48.965
c) passività finanziarie	(38.235)	(45.753)
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value	(1.363.953)	349.970
a) attività e passività finanziarie designate al fair value	485.429	(2.419)
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(1.849.382)	352.389
120. Margine di intermediazione	106.245.168	107.177.114
130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	(1.739.796)	(5.039.500)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(1.902.740)	(7.111.278)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	162.944	2.071.778
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	26.370	
150. Risultato netto della gestione finanziaria	104.531.742	102.137.615
160. Spese amministrative	(77.806.278)	(74.739.265)
a) spese per il personale	(43.283.668)	(42.449.658)
b) altre spese amministrative	(34.522.609)	(32.289.607)
170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(2.163.872)	(1.933.896)
a) impegni e garanzie rilasciate	(597.160)	(170.488)
b) altri accantonamenti netti	(1.566.712)	(1.763.408)
180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(7.830.219)	(7.824.012)
190. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(992.226)	(836.367)
200. Altri oneri/proventi di gestione	5.673.734	6.521.183
210. Costi operativi	(83.118.861)	(78.812.356)
220. Utili (Perdite) delle partecipazioni	0	0
240. Rettifiche di valore dell'avviamento	0	0
250. Utili (Perdite) da cessioni di investimenti	13.110	(16.322)
260. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	21.425.992	23.308.936
270. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(6.870.434)	(8.835.657)
280. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	14.555.558	14.473.279
290. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	52.948	64.845
300. Utile (Perdita) del periodo	14.608.506	14.538.124



REDDITIVITA' COMPLESSIVA

Prospetto della redditività complessiva

Voci	30.06.2020	30.06.2019
10. Utile (Perdita) del periodo	14.608.506	14.538.124
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(828.801)	16.190
30. Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
40. Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
50. Attività materiali		
60. Attività immateriali		
70. Piani a benefici definiti	(1.238.292)	842.055
80. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100. Copertura di investimenti esteri		
110. Differenze di cambio		
120. Copertura dei flussi finanziari		
130. Strumenti di copertura (elementi non designati)		
140. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(1.755.776)	(214.676)
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
160. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
170. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(3.822.870)	643.568
180. Redditività complessiva (voce 10+170)	10.785.636	15.181.693

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto al 30.06.2020

				Allocazione risultato esercizio precedente	Variazione del periodo								Patrimonio netto al	
	Esistenze al 31.12.2019	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2020	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto - Emissione nuove azioni	Operazioni sul patrimonio netto - Acquisto azioni proprie	Operazioni sul patrimonio netto - Distribuzione straordinaria dividendi	Operazioni sul patrimonio netto - Variazione strumenti di capitale	Operazioni sul patrimonio netto - Derivati su proprie azioni	Operazioni sul patrimonio netto - Stock options	Redditività complessiva periodo 30-06-2020	30-06-2020
Capitale	469.330.500		469.330.500											469.330.500
a) azioni ordinarie	469.330.500		469.330.500											469.330.500
b) altre azioni														
Sovrapprezzi di emissione	151.275.557		151.275.557				(5.253)							151.270.304
Riserve	24.438.500		24.438.500	27.021.443		(868.933)								50.591.011
a) di utili	24.438.500		24.438.500	27.021.443		(868.933)								50.591.011
b) altre														
Riserve da valutazione	(18.999.557)		(18.999.557)										(3.822.870)	(22.822.427)
Strumenti di capitale	45.227.641		45.227.641											45.227.641
Azioni proprie	(3.233.622)		(3.233.622)					(604.167)						(3.837.788)
Utile (Perdita) del periodo	27.021.443		27.021.443	(27.021.443)									14.608.506	14.608.506
Patrimonio netto	695.060.463		695.060.463			(868.933)	(5.253)	(604.167)					10.785.636	704.367.746

Si informa che, con riferimento all'utile netto realizzato al 31 dicembre 2019, non si è proceduto a distribuire alcun dividendo, come raccomandato dall'Autorità di Vigilanza bancaria in seguito alla pandemia legata al Covid-19.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto al 30.06.2019

				Allocazione risultato esercizio precedente		Variazione del periodo							Patrimonio netto al	
	Esistenze al 31.12.2018	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2019	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto - Emissione nuove azioni	Operazioni sul patrimonio netto - Acquisto azioni proprie	Operazioni sul patrimonio netto - Distribuzione straordinaria dividendi	Operazioni sul patrimonio netto - Variazione strumenti di capitale	Operazioni sul patrimonio netto - Derivati su proprie azioni	Operazioni sul patrimonio netto - Stock options	Reddittività complessiva periodo 30-06-2019	30-06-2019
Capitale	469.330.500		469.330.500											469.330.500
a) azioni ordinarie	469.330.500		469.330.500											469.330.500
b) altre azioni														
Sovrapprezzi di emissione	151.487.080		151.487.080				(211.523)							151.275.557
Riserve	9.693.461		9.693.461	16.539.239		(876.797)								25.355.903
a) di utili	9.693.461		9.693.461	16.539.239		(876.797)								25.355.903
b) altre														
Riserve da valutazione	(29.763.761)	8.929.242	(20.834.518)										643.568	(20.190.950)
Strumenti di capitale	45.227.641		45.227.641											45.227.641
Azioni proprie	(1.811.904)		(1.811.904)			534.704		(197.476)						(1.474.675)
Utile (Perdita) del periodo	25.359.402		25.359.402	(16.539.239)	(8.820.163)								14.538.124	14.538.124
Patrimonio netto	669.522.419	8.929.242	678.451.661		(8.820.163)	(342.093)	(211.523)	(197.476)					15.181.693	684.062.100

L'utile dell'esercizio 2018, pari a 25.359.402 euro, a seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci tenutasi in data 09 aprile 2019, è stato ripartito come segue:

- euro 2.535.950,00 al Fondo di riserva legale (10%)
- euro 3.803.920,00 al Fondo di riserva straordinaria (15%)
- euro 10.199.369,15 ad altre riserve di utili
- euro 8.820.162,85 dividendo per gli azionisti.

I valori esposti alla voce "Modifica saldi di apertura", sono da ricondurre alla variazione delle riserve di valutazione su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, dovuta al cambio di business model che la Banca ha deliberato con decorrenza 01.01.2019, così come meglio dettagliato nelle Note esplicative.



Prospetto di riconciliazione tra l'utile di periodo e l'utile che concorre al calcolo dei Fondi propri

importi €

Utile netto dell'esercizio al 30 giugno 2020	Euro	14.608.506
Ipotesi di destinazione dell'utile:		
- a riserve	Euro	8.765.104
- ai dividendi	Euro	5.843.402
Utile netto di periodo ai fini dei Fondi propri	Euro	8.765.104



Note esplicative



Premessa

La redazione della situazione semestrale è effettuata in applicazione dei vigenti principi contabili internazionali IFRS (International Financial Reporting Standards - già denominati IAS), così come adottati dall'Unione Europea, e delle relative interpretazioni emanate dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC).

La situazione semestrale è stata predisposta esclusivamente ai fini della determinazione del risultato semestrale per il calcolo del Capitale primario di classe 1 sulla base delle indicazioni contenute nelle Istruzioni di Vigilanza di Banca d'Italia.

Essa pertanto è priva di alcuni prospetti, dati comparativi e note esplicative che sarebbero richiesti in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

L'applicazione dei principi contabili internazionali è effettuata facendo riferimento anche al "Quadro sistematico dei principi per la preparazione e presentazione dei bilanci" (Framework for the preparation and presentation of financial statements).

IFRS 3 Business Combination

IFRS 5 Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate

IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative

IFRS 8 Settori operativi

IFRS 9 Strumenti finanziari

IFRS 10 Bilancio consolidato

IFRS 11 Accordi a controllo congiunto

IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità

IFRS 13 Valutazione del fair value

IFRS 15 Ricavi

IFRS 16 Lease

IAS 1 Presentazione del bilancio

IAS 7 Rendiconto finanziario

IAS 8 Principi contabili, cambiamenti nelle stime ed errori

IAS 10 Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio

IAS 12 Imposte sul reddito

IAS 16 Immobili, impianti e macchinari

IAS 19 Benefici per i dipendenti

IAS 21 Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere

IAS 23 Oneri finanziari

IAS 24 Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate

IAS 26 Fondi di previdenza

IAS 27 Bilancio separato

IAS 28 Partecipazioni in società collegate e joint venture

IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio

IAS 34 Bilanci intermedi

IAS 36 Riduzione durevole di valore delle attività

IAS 37 Accantonamenti; passività e attività potenziali

IAS 38 Attività immateriali

IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione

IAS 40 Investimenti immobiliari



Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1 gennaio 2020

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2020:

- In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento “Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)”. Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di “rilevante” contenuta nei principi IAS 1 – Presentation of Financial Statements e IAS 8 – Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors. Tale emendamento ha l’obiettivo di rendere più specifica la definizione di “rilevante” e introdotto il concetto di “obscured information” accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L’emendamento chiarisce che un’informazione è “obscured” qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata.

L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 29 marzo 2018, lo IASB ha pubblicato un emendamento al “References to the Conceptual Framework in IFRS Standards”. L’emendamento è efficace per i periodi che iniziano il 1° gennaio 2020 o successivamente, ma è consentita un’applicazione anticipata. Il Conceptual Framework definisce i concetti fondamentali per l’informativa finanziaria e guida il Consiglio nello sviluppo degli standard IFRS. Il documento aiuta a garantire che gli Standard siano concettualmente coerenti e che transazioni simili siano trattate allo stesso modo, in modo da fornire informazioni utili a investitori, finanziatori e altri creditori. Il Conceptual Framework supporta le aziende nello sviluppo di principi contabili quando nessuno standard IFRS è applicabile ad una particolare transazione e, più in generale, aiuta le parti interessate a comprendere ed interpretare gli Standard.
- Lo IASB, in data 26 settembre 2019, ha pubblicato l’emendamento denominato “Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform”. Lo stesso modifica l’IFRS 9 - Financial Instruments e lo IAS 39 - Financial Instruments: Recognition and Measurement oltre che l’IFRS 7 - Financial Instruments: Disclosures. In particolare, l’emendamento modifica alcuni dei requisiti richiesti per l’applicazione dell’*hedge accounting*, prevedendo deroghe temporanee agli stessi, al fine di mitigare l’impatto derivante dall’incertezza della riforma dell’IBOR (tuttora in corso) sui flussi di cassa futuri nel periodo precedente il suo completamento. L’emendamento impone inoltre alle società di fornire in bilancio ulteriori informazioni in merito alle loro relazioni di copertura che sono direttamente interessate dalle incertezze generate dalla riforma e a cui applicano le suddette deroghe.

L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento “Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)”. Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di business ai fini della corretta applicazione del principio IFRS 3. In particolare, l’emendamento chiarisce che mentre un business solitamente produce un output, la presenza di un output non è strettamente necessaria per individuare un business in presenza di un insieme integrato di attività/processi e beni. Tuttavia, per soddisfare la definizione di business, un insieme integrato di attività/processi e beni deve includere, come minimo, un input e un processo sostanziale che assieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare un output. A tal fine, lo IASB ha sostituito il termine “capacità di creare output” con “capacità di contribuire alla creazione di output” per chiarire che un business può esistere anche senza la presenza di tutti gli input e processi necessari per creare un output.

L’emendamento ha inoltre introdotto un test (“concentration test”), opzionale, che permette di escludere la presenza di un business se il prezzo corrisposto è sostanzialmente riferibile ad una singola attività o gruppo di attività. Le modifiche si applicano a tutte le business combination e acquisizioni di attività successive al 1° gennaio 2020, ma è consentita un’applicazione anticipata.

L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall’Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo al 30 giugno 2020

Al 30 giugno 2020 non stati emessi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall’Unione Europea ma non ancora obbligatoriamente applicabili al 30 giugno 2020.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 – Insurance Contracts che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – Insurance Contracts.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico principle-based per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un General Model o una versione semplificata di questo, chiamato Premium Allocation Approach (“PAA”).

Le principali caratteristiche del General Model sono:

- le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale; e,
- il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del General Model. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i claims in essere, che sono misurati con il General Model. Tuttavia, non è necessario attualizzare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il claim.

L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una discretionary participation feature (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2023 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – Financial Instruments e l'IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di questo principio.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current”. Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2022 ma lo IASB ha emesso un exposure draft per rinviarne l'entrata in vigore al 1° gennaio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:
 - Amendments to IFRS 3 Business Combinations: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio IFRS 3.



- Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment: le modifiche hanno lo scopo di non consentire di dedurre dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
- Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come ad esempio, la quota del costo del personale e dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).
- Annual Improvements 2018-2020: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, all'IFRS 9 Financial Instruments, allo IAS 41 Agriculture e agli Illustrative Examples dell'IFRS 16 Leases.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.

COVID 19 - Informativa finanziaria

Si rimanda all'informativa riportata nel documento "Bilancio semestrale abbreviato consolidato al 30.06.2020".

Principali variazioni di conto economico

Di seguito si espongono le principali variazioni di conto economico della Cassa Risparmio di Bolzano rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Si registra un incremento del margine di interesse rispetto al dato del 30 giugno 2019, dovuto principalmente alla importante riduzione della voce per interessi passivi (-33,5 %) a fronte di una sostanziale tenuta della voce interessi attivi (-0,4%), cui hanno contribuito l'incremento dello stock degli impieghi, il buon rendimento del portafoglio titoli e la remunerazione dei finanziamenti a breve della BCE di cui la Capogruppo a usufrutto. Si precisa che la voce interessi passivi ricomprende 653.522 euro riferiti al debito finanziario relativo ai contratti di locazione, in linea con il dato del corrispondente periodo del 2019.

Per quanto riguarda le commissioni attive si rileva una lieve flessione, pari a 974.663 euro (- 2,3%), da attribuire principalmente ai seguenti scostamenti rispetto al precedente periodo:

- le provvigioni su prodotti assicurativi registrano una buona crescita anche grazie alle ottime performance registrate nell'ambito del collocamento di nuovi prodotti;
- le provvigioni sul collocamento di prodotti finanziari, specialmente per quanto riguarda il comparto del gestito, crescono ulteriormente rispetto al dato del giugno 2019;
- le provvigioni su finanziamenti strutturati sono in flessione rispetto all'ammontare delle provvigioni del primo semestre 2019, beneficiando quest'ultime dei rilevanti volumi di nuove operazioni concluse nel lasso di tempo gennaio-giugno 2019;
- le provvigioni sui servizi di incasso e pagamento si riducono anche a causa del minor numero di transazioni avvenute nel periodo del lock down.

Le "Commissioni passive" registrano una crescita contenuta, con un aumento pari a 75.113 euro (+ 4%). L'incremento ha interessato principalmente la voce delle commissioni passive su servizi di gestione ed intermediazione con riferimento al comparto finanziario.

I dividendi percepiti si riducono sensibilmente (- 86%), passando da 3.530.086 euro del primo semestre 2019 a 480.188 euro, a seguito della mancata distribuzione al 30 giugno 2020 del dividendo da parte della



società controllata Sparim. Si mantiene peraltro costante il livello del dividendo messo in pagamento da parte di Banca d'Italia.

Il "Risultato netto dell'attività di negoziazione" evidenzia una performance pari a 330.688 euro, risultato decisamente migliore rispetto alla perdita di 1.056.392 euro realizzata nel corrispondente periodo precedente. Il miglior risultato 2020 è da attribuire principalmente alla riduzione del risultato negativo relativo alla valutazione dei derivati connessi alla fair value option.

Il "Risultato netto dell'attività di copertura" peggiora passando dai - 1.250 euro del primo semestre 2019 ai - 359.153 euro del corrispondente periodo del 2020.

In crescita il risultato della voce relativa agli utili/perdite da cessione o riacquisto, soprattutto con riferimento alle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (plus pari a 364.387 euro, contro un utile del primo semestre 2019 pari a 48.965 euro). Il risultato complessivo della voce 100, positivo per 319.855, risulta essere migliore rispetto a quello del corrispondente periodo 2019, negativo per 40.649 euro, con riferimento anche alle sottovoci relative alla negoziazione di attività e passività al costo ammortizzato.

In flessione il "Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico" che registra una perdita pari a 1.363.953 euro, rispetto all'utile del primo semestre 2019, pari 349.970 euro. Il risultato negativo 2020 è da imputare principalmente ai minusvalori rilevati su un pacchetto di attività finanziarie rilevate obbligatoriamente al fair value con impatto a conto economico.

Le rettifiche di valore nette per rischio di credito si riducono sensibilmente rispetto al risultato del precedente periodo e si attestano a 1.739.796 euro. Incidono positivamente i recuperi e gli incassi effettuati nel primo semestre 2020 relativamente a diverse posizioni classificate nel portafoglio dei crediti deteriorati.

Le "Spese amministrative" crescono del 4% passando dai 74.739.265 euro del primo semestre 2019 ai 77.806.278 euro del primo semestre 2020. Il dato disaggregato evidenzia un incremento contenuto degli oneri del personale (+ 2%), mentre le "Altre spese amministrative" crescono del 7%, a seguito dei costi sostenuti per investimenti e attività di rilevanza strategica per il futuro della banca.

Gli "Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri" si incrementano e passano da 1.933.896 euro del primo semestre 2019 a 2.163.872 euro del corrispondente periodo 2020. La crescita della voce è dovuta ai maggiori accantonamenti a fronte di impegni e garanzie rilasciate.

Le voci 180 e 190 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali/immateriali", sono pari rispettivamente a 7.830.219 e a 992.226 euro. La voce 180 rimane pressoché invariata rispetto al primo semestre 2019, mentre la voce 190 si incrementa, sempre rispetto al corrispondente periodo del 2019, del 19%, a seguito dei recenti maggiori investimenti effettuati da parte della Banca Capogruppo in ambito tecnologico.

Una flessione si registra alla voce "Altri oneri/proventi di gestione" che si attesta a 5.673.734 euro (-13%). La variazione negativa della voce "Altri proventi" è da ricondurre oltre alla contenuta riduzione dei recuperi sull'imposta di bollo dovuta sui conti correnti e prodotti finanziari anche ad altri minori rimborsi ottenuti.

Il risultato positivo del periodo, dopo le imposte pari a 6.870.434 euro e all'utile/rivalutazione riferito alla società Raetia Sgr S.p.A. in liquidazione (+ 52.948 euro), si attesta a 14.608.506 euro con un incremento dello 0,5% rispetto al risultato dello stesso periodo dello scorso esercizio (+ 14.538.124 euro).